



Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

L'INFORMAZIONE DI RETE S.p.A. - Direzione e Redazione: Parma via Dei Mercati, 16/A cap. 43100 Tel. 0521/999606 fax 0521/991553  
E-mail: redazione@informazione.com - Pubblicità PUBBLI 7, via dei Mercati 16/A, 43100 Parma tel 0521/9912126 fax 0521/991553, commerciale@informazione.com  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 1, DGR 80

SABATO 14 GIUGNO 2008 - ANNO IV NUMERO 163

€ 1,00

Per il sindacato, l'Amministrazione non è nuova a simili dimostrazioni

## La Cgil: non ci sono alibi

*«Anche il contratto collettivo è chiarissimo»*

**L**a Cgil guarda e sorride. Lo fa perché la storia la conosce, ed è una vecchia storia. «Almeno di sette anni fa - conferma Marina Balestrieri, Cgil - quando avevamo denunciato alcune posizioni illegittime, di un paio di nomine prive dell'anzianità necessaria all'incarico». Lo ricorda bene quel periodo Balestrieri, «perché l'amministrazione decise di modificare il regolamento comunale dell'ufficio servizi per sistemare l'affaire: i requisiti necessari erano il titolo di laurea e un'esperienza di 5 anni, voce che fu cancellata e sostituita dal termine "congrua esperienza"». E' certo che una congrua esperienza val più di una laurea, ma fatto sta che, tra i nomi eccellenti che non potevano sedere dov'erano, ce n'erano due. «Una battaglia dura, che fu combattuta insieme ad un altro tema interessante: sempre Ubaldi volle indire concorsi per coprire a tempo indeterminato tutti i posti per dirigenti - ricorda Balestrieri - ma in quel periodo i sindacati pensavano che fosse molto più importante puntare all'assunzione di vigili urbani, maestre d'asilo e altre similari posizioni».

Ora ci sono due nuovi casi, se di novità si può parlare, perché se il geometra Marco Giubilini ha da pochi mesi preso posto, la signora Raffaella Rampini è lì dal 2001. Sulla faccenda sollevata dalla minoranza, Balestrieri spiega che «per le nomine in questione, di vera e propria illegittimità si tratta, senza nessuna scappatoia che può derivare da alcun contratto collettivo degli enti locali. Se la legge prevede un requisito, nessun contratto può cancellarlo. E già da tempo avevamo con le Rsu chiesto lumi sulla questione». Tocca ve-



La sindacalista Marina Balestrieri, Cgil Fp

dere che la Cgil è d'accordo con Brunetta, un ministro del Pdl, politicamente agli antipodi. «Veramente - conclude Balestrieri - il ministro dell'Innovazione e della funzione pubblica ricalda posizioni che da sempre sono anche quelle del sindacato. Checché se ne dica, non abbiamo mai difeso né i fannulloni, né le nomine illegittime, e questa vicenda ne è soltanto un'ulteriore prova». (p. br.)